



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Spett.le

Provincia di Vicenza
Settore Ambiente
Servizio Rifiuti VIA
Contrà Gazzolle, 1
36100 Vicenza

Oggetto: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER
L'AMMODERNAMENTO DEI CAPANNONI CON MIGLIORIE TECNOLOGICHE –
DITTA CAVEDON ANGELO, INTERVENTO NEL COMUNE DI POJANA MAGGIORE
RISPOSTA ART. 10 BIS

Relativamente al progetto in oggetto, nel Comune di Pojana Maggiore in via Pezze Lunghe, dell'azienda CAVEDON ANGELO, a seguito della ricezione di comunicazione ART. 10Bis Prot.N. GE 2022_0032123 del 04/08/2022, con la presente si inoltrano integrazioni e risposte alle osservazioni richieste.

Nelle pagine seguenti quanto sopra descritto.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Valutazione

In relazione alla conformità agli aspetti urbanistici si prende atto del parere contrario del Comune di Pojana Maggiore, in quanto l'intervento risulta in contrasto con la normativa di P.I. la quale all'art. 23.4, enuncia che l'attività è da trasferire, bloccare, eliminare.

VALUTAZIONE

L'esame del progetto evidenzia incompatibilità di tipo urbanistico che non risultano risolvibili né affrontabili nell'ambito del presente procedimento, che non prevede la possibilità di derogare rispetto agli strumenti urbanistici vigenti.

Come indicato nel PI del Comune di Pojana Maggiore art. 23.4 è considerato come “Allevamento da trasferire/bloccare/eliminare oggetto di riqualificazione ambientale”:

Fino al trasferimento/blocco/eliminazione, gli interventi possibili sono limitati alla sola manutenzione ordinaria e agli interventi che si rendano necessari per l'adeguamento ad obblighi derivanti da normative regionali, statali o comunitarie riguardanti la tutela dell'ambiente, il rispetto dei requisiti igienico – sanitari e l'assicurazione del benessere animale, ai sensi della lett. 2 bis, comma 2, dell'art. 44 della L.R. 11/2004.

In riferimento a quanto sopra descritto, si precisa che la ditta per l'allevamento ha in progetto le seguenti operazioni:

- installazione impianto di raffrescamento cooling system nei CAP A e C mentre nel CAP. B è già presente. Intervento che permette di avere una temperatura adeguata all'interno dei capannoni avicoli, mantenendo un'area di stabulazione fresca ed idonea agli animali, anche per il loro benessere;
- installazione della ventilazione forzata nel CAP. C unico in cui non è presente, intervento anch'esso rivolto al benessere degli animali all'interno dei capannoni avicoli, in combinazione con l'impianto di raffrescamento permette di mantenere temperature idonee all'interno dei capannoni avicoli. Inoltre mantiene asciutta la pollina, evitando la formazione di fermentazione batterica e odori;
- sostituzione della caldaia a cippato con riscaldamento a metano;
- barriera arborea nell'intorno dell'allevamento al fine di mitigare la presenza dell'allevamento visiva ma anche ambientale, diminuendo le emissioni di odori e polveri prodotte dall'allevamento;
- installazione di un impianto di abbattimento polveri ed odori in prossimità della ventilazione forzata, al fine di abbattere le emissioni di polveri e conseguentemente anche degli odori in quanto fortemente correlate.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Da quanto sopra esposto, è possibile affermare che gli interventi siano atti all'adeguamento di obblighi derivanti da normative regionali, statali o comunitarie (BAT 2007 e BAT 2017) riguardanti sia la tutela dell'ambiente ma anche il rispetto dei requisiti igienico sanitari e l'assicurazione del benessere animale, ai sensi della lett. 2 bis, comma 2, dell'art. 44 della L.R. 11/2004.

Si rimanda alle osservazioni dell'avvocato Rossetto Andrea.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Le integrazioni fornite hanno parzialmente soddisfatto quanto richiesto, considerato che non sono state trasmesse:

- Schede B19–B23 presentazione planimetrie;
- la SCIA antincendio relativa al gruppo elettrogeno già presente in azienda.

VALUTAZIONE

Il tema relativo alla definizione del Quadro Progettuale presenta un'effettiva criticità, in termini di sicurezza, non essendovi elementi di valutazione per quanto riguarda l'antincendio.

In riferimento a quanto richiesto si precisa che:

- Schede B19 – B23 sono riportate nelle tavole progettuali allegate alla pratica ed in particolare la TAV 1 e la TAV. 6;
- Per quanto riguarda la SCIA antincendio si precisa che l'azienda ha fatto presente che attualmente l'azienda non dispone di generatore elettrico con motore endotermico, ma un gruppo elettrogeno funzionante a presa cardanica con trattore. Quindi tale tipologia di generatore non ricade nel punto 49 allegato I al DPR 1 agosto 2011 n 151, e quindi non assoggettato a Certificato Prevenzione Incendi e nemmeno a SCIA.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Le integrazioni fornite non hanno soddisfatto quanto richiesto.

In particolare si rileva che:

- relativamente all'impianto di abbattimento proposto si parla di un "effetto scrubber" con rendimenti dell'85% su odori e del 82% su polveri, senza fornire dettagli descrittivi e dimensionali sull'impianto proposto e senza illustrare i parametri funzionali di processo che ne garantiscono l'efficienza (velocità di attraversamento, tempi di contatto etc) ed i rendimenti risultano assunti sulla base di un'unica prova sperimentale eseguita su un impianto analogo;

- relativamente ai sistemi di abbattimento non sono reperibili indicazioni sulla gestione e sui controlli tali da mantenere nel tempo il corretto funzionamento e l'efficienza dichiarata;

- le analisi allegate e riferite ad analogo impianto già installato, non riportano i necessari riferimenti descrittivi (luogo, data, tipologia e consistenza dell'attività) e dimensionali (portata, concentrazioni in/out, parametri funzionali) né si evidenziano elementi utili a dimostrare l'equivalenza con la situazione di progetto;

- l'analisi presentata per la caratterizzazione dello stato di fatto dell'azienda Cavedon (unico campionamento in data 26/04/2022 nel Capannone B, uscita ventilatori, con solo n° 2 ventilatori in funzione su 12 esistenti, portata singolo ventilatore 33.000 m3/ora) non è contestualizzata rispetto alle condizioni dell'attività al momento della prova (fase dell'allevamento, n° capi presenti) e pertanto i risultati non sono correlabili con l'effettivo regime dell'attività esistente;

- i valori così misurati vengono adottati, nel successivo modello di dispersione, tal quali per tutti i tre i capannoni nello stato post intervento, benché tra stato di fatto e stato di progetto sia previsto un aumento del numero di capi (tale da superare la soglia di applicazione della soglia AIA) ed il contributo di tale aumento di n° capi sull'emissione non è considerato nella simulazione;

- la comparazione con impianto analogo appare inoltre assolutamente incongrua se si considera che il dato di concentrazione di odore misurato in uscita presso l'azienda Cavedon Angelo (senza abbattitore) è assolutamente identico a quello misurato nell'impianto che si considera analogo, ma a valle dell'abbattitore;

- rispetto al punto precedente il dato di raffronto effettivo, cioè in condizioni confrontabili a monte dell'abbattimento, evidenzia una differenza di un ordine di grandezza tra i due impianti, rendendo quindi improbabile la definizione di impianto analogo;

- nell'ambito delle integrazioni la percentuale di abbattimento ascende pertanto acriticamente dal 70 all'85%, pur trattandosi di un'impiantistica che, nell'assenza di informazione tecniche di dettaglio, non differisce nella sua macro-descrizione rispetto al progetto iniziale presentato;

- i dati utilizzati per la modellizzazione portano ad una conclusione di piena accettabilità, tuttavia l'assunzione sui rendimenti, per le ragioni sopra esposte, non risulta sufficientemente supportata da dati progettuali e da prove sperimentali ripetute e/o comparabili con il caso in esame;

- così come già evidenziato nella richiesta di integrazioni, ipotesi di rendimenti di abbattimento diversi, minori se non nulli, comporta potenziali aggravii nelle concentrazioni presso i ricettori, soprattutto per gli odori e nello scenario cumulativo (somma delle diverse sorgenti di zona), con valori vicini e/o superiori alle soglie critiche applicabili;

- l'identificazione dei ricettori presentata a pag. 18 della relazione sul modello di dispersione non è congruente con quella riportata nelle figure a pagg. 30-32 e pagg. 36-38, rendendo di fatto non leggibile la corrispondenza tra i risultati tabellati (pag28 e 33-34) e la collocazione planimetrica dei ricettori.

VALUTAZIONE

Il tema relativo alla caratterizzazione dell'impatto sulla presente matrice ambientale evidenzia effettive criticità, cui il progetto e le successive integrazioni prodotte non hanno fornito adeguato riscontro, che portano a ritenere sussistere possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

In riferimento a quanto richiesto, si risponde punto per punto:

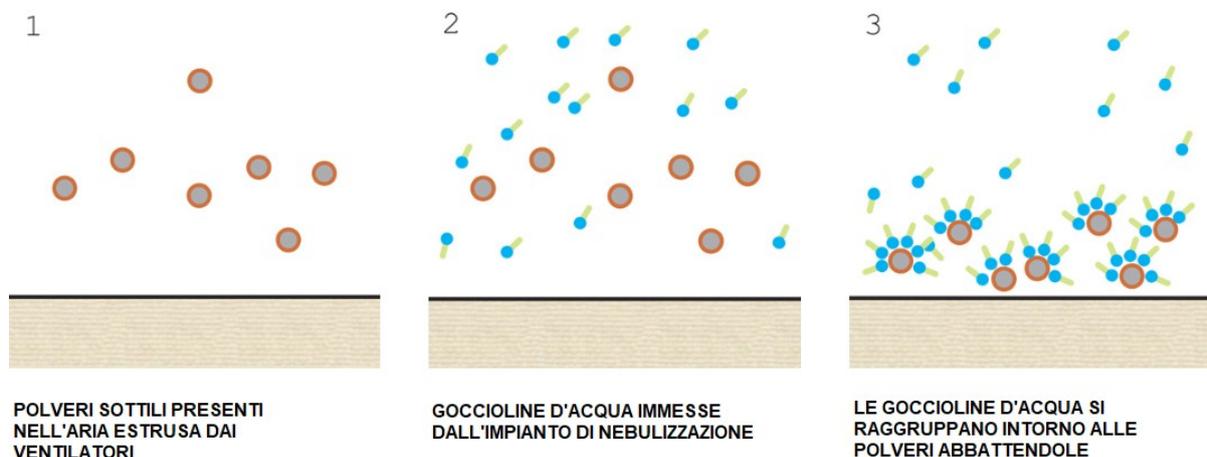
- Si precisa che l'impianto, come da tavole allegate, comprenderà tutta la zona della ventilazione forzata in testata a tutti e tre i capannoni. Saranno presenti:
 - una rete frangivento che circonda la zona al fine di bloccare la polvere in uscita dall'allevamento;
 - una struttura tubolare che sosterrà gli ugelli (1 per ventilatore);
 - un sistema che all'attivazione del singolo ventilatore con una elettrovalvola farà partire l'ugello collegato;
 - Una pavimentazione in cemento impermeabile che permetterà di raccogliere l'acqua che precipita a terra e che per gravità verrà convogliata nella vasca di ricircolo;
 - una vasca con ricircolo di acqua per l'impianto, al fine di evitare un elevato consumo. Tale vasca sarà divisa in due sezioni, nella prima avviene la decantazione della polvere e il suo troppopieno verrà convogliato nella seconda vasca dove sarà presente una pompa dell'impianto che pesca l'acqua attraverso un filtro;
 - I ventilatori hanno e avranno una portata di circa 33.000 mc/ora ovvero 9,16 mc/s. L'aria in uscita dai ventilatori incontra l'acqua nebulizzata la quale appesantisce le polveri mandandole verso il basso, evitando di conseguenza la loro dispersione in aria. In questo modo viene ridotto sia l'impatto di polveri ma anche odorigeno in quanto vi è una forte correlazione. Infatti il particolato se non venisse trattato, continuerebbe una volta nell'atmosfera, attraverso processi degradativi della sostanza organica, a generare odore. La velocità di attraversamento è quella del ventilatore che si attiva e dunque di $33.000 \text{ mc/ora} / 3600 = 9,16 \text{ mc/s}$. Considerando la sezione del ventilatore di 1,44 mq e la portata massima la velocità dell'aria è di 6,36 ms ($9,16 \text{ mc/s} / 1,44 \text{ mq}$). Sostanzialmente l'acqua nebulizzata è formata da numerose goccioline. Quando in uscita la polvere incontra l'acqua le goccioline si raggruppano intorno alle polveri abbattendole secondo il seguente schema. L'acqua inoltre è in grado di attrarre le polveri, grazie anche alla sua caratteristica bipolarità delle sue molecole che la compongono.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Il processo di abbattimento delle polveri



- La ditta manterrà l'impianto in ottime condizioni controllando settimanalmente la situazione delle rete frangivento e degli ugelli e nel caso, notando eventuali buchi o ugelli intasati, provvederà alla sistemazione del tutto. Inoltre sarà previsto un monitoraggio post opera per verificare se vengono rispettati i parametri valutati nello studio di impatto ambientale. Inoltre si propone di effettuare un controllo bi-annuale del corretto funzionamento attraverso un esame di laboratorio dell'effettiva capacità di abbattimento.
- Le analisi allegate all'istanza di VIA sono state effettuate nell'allevamento avicolo della ditta Garonzi Federico, in località Rotaia n. 3 del Comune di Villafranca di Verona il 10/05/2021 alle ore 11.00 circa del mattina con una temperatura che si aggirava all'incirca sui 27 gradi. I ventilatori presenti in azienda erano sostanzialmente simili a quelli presenti nell'allevamento di Cavedon con la stessa portata d'aria. Al momento erano presenti circa 35.000 polli da carne in allevamento, a 45 giorni di ciclo;
- Nell'allevamento Cavedon Angelo, precisamente nel CAP. B, al momento dell'analisi erano presenti circa 34.000 animali in allevamento, verso la fine del ciclo prima del momento del carico, nella potenzialità futura in tale capannone è prevista una presenza



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

a fine ciclo alla massima potenzialità di 34.290 animali. Quindi i dati valutati sono coerenti;

- Si precisa che non è tecnicamente possibile effettuare un'analisi odorigena accedendo tutti i ventilatori. L'azienda installerà 12 ventilatori che hanno prevalentemente la funzione di emergenza. Il metodo utilizzato è quello utilizzato anche dagli attuali ricercatori universitari del CNRR ed indicati dalle linee guida predisposte dall'ARPAV. La misurazione ha l'obiettivo di misurare il fattore di immissione di UO/s, che esce dall'allevamento. dal ventilatore;
- I valori risultanti dall'analisi sono stati presi in considerazione per tutti e 3 i capannoni in quanto la potenzialità massima dei 3, come indicato nella tabella A 26 dell'AIA sarà, considerando la mortalità:
 - CAP. 1 → 34.292 polli da carne;
 - CAP. 2 → 34.292 polli da carne;
 - CAP. 3 → 27.291 polli da carne.
 - E' possibile affermare dunque che il calcolo è stato cautelativo in quanto nel CAP. 3 i capi potenziali saranno inferiori e dunque in proporzione l'impatto odorigeno sarà inferiore.
- La comparazione viene effettuata considerando la tipologia di impianto di abbattimento proposto. Si precisa che tale impianto è stata approvato dalla Provincia di Verona in un procedimento di VIA per la ditta Garonzi Federico, per la quale è stata rilasciata la Determinazione n. 1319 del 18/05/2022.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

- la comparazione con impianto analogo appare inoltre assolutamente incongrua se si considera che il dato di concentrazione di odore misurato in uscita presso l'azienda Cavedon Angelo (senza abbattitore) è assolutamente identico a quello misurato nell'impianto che si considera analogo, ma a valle dell'abbattitore;

- rispetto al punto precedente il dato di raffronto effettivo, cioè in condizioni confrontabili a monte dell'abbattimento, evidenzia una differenza di un ordine di grandezza tra i due impianti, rendendo quindi improbabile la definizione di impianto analogo;

- nell'ambito delle integrazioni la percentuale di abbattimento ascende pertanto acriticamente dal 70 all'85%, pur trattandosi di un'impiantistica che, nell'assenza di informazione tecniche di dettaglio, non differisce nella sua macro-descrizione rispetto al progetto iniziale presentato;

- i dati utilizzati per la modellizzazione portano ad una conclusione di piena accettabilità, tuttavia l'assunzione sui rendimenti, per le ragioni sopra esposte, non risulta sufficientemente supportata da dati progettuali e da prove sperimentali ripetute e/o comparabili con il caso in esame;

- così come già evidenziato nella richiesta di integrazioni, ipotesi di rendimenti di abbattimento diversi, minori se non nulli, comporta potenziali aggravii nelle concentrazioni presso i ricettori, soprattutto per gli odori e nello scenario cumulativo (somma delle diverse sorgenti di zona), con valori vicini e/o superiori alle soglie critiche applicabili;

- Lo studio effettuato sull'allevamento aveva la funzione di stabilire l'abbattimento di polvere e odore generato dall'impianto effettuando la differenza delle concentrazioni ante e post impianto di abbattimento. Ogni centro zootecnico presenta le sue peculiarità che possono comportare differenze di emissioni odorigene e polverulenti. L'azienda effettuerà delle misurazioni per verificare l'effettivo grado di abbattimento. Qualora si riscontrasse performance inferiori si provvederà ad incrementare il numero di ugelli o la pressione dell'acqua allo scopo di aumentando la nebulizzazione dell'acqua e quindi la capacità di abbattimento polveri.
- L'effetto di abbattimento percentuale si stima che rimanga invariato, nella prova è stato stimato un abbattimento del 85%, ma nella valutazione è stato considerato un 70% per garantire una maggiore cautela previsionale. Quindi i dati ottenuti dall'impianto possono essere considerati attendibili anche per l'impianto in questione.
- Gli interventi di miglioramento del centro zootecnico rispetto alla situazione attuale sicuramente comporteranno una riduzione delle emissioni odorigene rispetto alla situazione attuale. La bibliografia di settore (es. Valli) è concorde nel dire che gli allevamenti in aria naturale hanno un'immissione odorigena superiore rispetto a quella ad aria avanzata. Questo è causato da una lettiera più umida con fermentazione batteriche che emettono gas che causano l'odore. Inoltre il sistema di abbattimento di polvere proposto comporterà un'ulteriore diminuzione delle emissioni.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

- In riferimento all'identificazione dei recettori si precisa che la prima immagine è presa direttamente dal programma per evidenziare i recettori presi in considerazione nello studio, trattasi di un mero errore di refuso in quanto le reali coordinate indicate nei risultati sono corrette e corrispondono a quelle riportate nelle immagini delle simulazioni in atmosfera, in quanto direttamente evidenziate tramite GIS.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Le integrazioni prodotte non hanno soddisfatto quanto richiesto.

Per quanto riguarda gli interventi di mitigazione degli impatti sull'edificio oggetto di tutela confinante con la proprietà non è stata presentata alcuna proposta.

Per quanto riguarda il progetto del verde, invece, si rimanda a quanto riportato nella matrice ambientale sulla caratterizzazione delle risorse naturali ed agronomiche.

VALUTAZIONE

Il tema relativo alla caratterizzazione dell'impatto sulla presente matrice ambientale evidenzia effettive criticità, cui il progetto e le successive integrazioni prodotte non hanno fornito adeguato riscontro, che portano a ritenere sussistere possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Si rimanda agli elaborati progettuali e al Computo metrico riportato in allegato, in quanto è stata predisposta una modifica degli interventi di mitigazione verde incremento le essenze vegetali.

- non viene presentato uno specifico elaborato definitivo con sesti di impianto e collocazione delle diverse piante;
- viene ancora riproposto materiale non adatto sia come scelta botanica (troppo limitata a tre sole specie), ma soprattutto come tipologia e dimensioni del materiale arboreo-arbustivo (il CME prevede ancora l'utilizzo di "piantine ed arbusti per sottopiantagioni forestali a radice nuda" ...);

Tale voce, come indicato nel CME, comprende i lavori per mettere a dimora le piantine previste come barriera arborea.

Si riporta l'elaborato con indicate le collocazioni delle diverse piante previste di piantumazione e delle piante già esistenti.

Sono state incrementate ulteriori specie sia arboree che arbustive.

- palesi errori ed incongruenza quali l'esistenza di piante di *Pomum arboris* e di *Pirum* oppure l'uso di ligustro in "n. 23 piante ogni metro".

Nella tavola è stato indicato il *Pomum arboris* trattasi in realtà di una pianta di melo e pero.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Le integrazioni fornite portano alla seguente valutazione conclusiva.

I flussi di traffico riportati nello studio di impatto viabilistico non sono costanti, perchè influenzati da stagionalità, ovvero da periodi con transiti di veicoli adibiti al trasporto degli animali, molto più elevati rispetto ad altri, dove detto transito sembra ridotto ad un numero quasi irrilevante; conseguentemente l'analisi eseguita e le conclusioni a cui essa è pervenuta, potrebbe essere non del tutto realistica sia per quanto sopra rilevato che per altri elementi caratteristici quali, la larghezza della carreggiata stradale e la mancanza di un'adeguata banchina.

Si evidenzia, infatti, che la mancanza della linea di separazione delle corsie di marcia di parte della S.P. 3 risulta proprio determinata dalla ristrettezza della carreggiata.

Inoltre, l'accesso carraio esistente risulta totalmente inadeguato ad assicurare la corretta immissione da e per

la strada provinciale, sia per la mancanza di idonei raggi di curvatura, sia per la larghezza dello stesso e che tale inadeguatezza potrebbe compromettere la sicurezza e fluidità del traffico veicolare ordinario.

L'arretramento del cancello carraio, non risulta adeguato allo stazionamento dei veicoli adibiti al trasporto di merci fuori dalla carreggiata stradale e ciò potrebbe contribuire a pregiudicare la sicurezza e fluidità del traffico veicolare.

Infine, l'analisi dei flussi di traffico è stata eseguita una simulazione dell'inscrivibilità delle sagome dei veicoli di dimensioni pari a m 16,50, su una dimensione dell'accesso carraio praticamente triplicato rispetto alla dimensione dello stato esistente.

VALUTAZIONE

Il tema relativo alla caratterizzazione dell'impatto sulla presente matrice ambientale evidenzia effettive criticità, cui il progetto e le successive integrazioni prodotte non hanno fornito adeguato riscontro, che portano a ritenere sussistere possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Si riportano di seguito precisazioni del prof. Pasetto in riferimento alla relazione ed alle richieste:

- Nello studio abbiamo utilizzato 6 veicoli pesanti/ora di punta (rispetto ai 2 veicoli pesanti/giorno ipotizzati). Quindi l'analisi non è realistica, ma perché esagera lo scenario futuro ed è molto cautelativa;
- Il modello di microsimulazione utilizzato per le analisi è implementato con le reali dimensioni delle sezioni stradali.
- Le dimensioni dell'accesso carrabile e le modalità di ingresso/egresso sono state modificate dal Progettista a seguito del Verbale CT Provinciale del 28/07/22. Le manovre di svolta in entrata da est/ovest e uscita verso est/ovest sono state



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

nuovamente verificate con apposito software (Vehicle Tracking operante in ambiente AutoCAD) ed indicate al progettista come base per il ridisegno degli accessi.

- Quanto alla fluidità del traffico ordinario, essendo questo costituito da 1-1,5 veicoli al minuto per corsia nell'ora di punta, è palese che non venga compromessa dai veicoli in manovra. Le immissioni avverranno quanto il gap fra veicolo e veicolo in transito lo consente;
- L'arretramento non è richiesto per veicoli entranti, i quali utilizzano la strada laterale ad est del lotto;
- Le dimensioni dell'accesso carrabile e le modalità di ingresso/egresso sono state modificate dal Progettista a seguito del Verbale CT Provinciale del 28/07/22. Le manovre di svolta in entrata da est/ovest e uscita verso est/ovest sono state nuovamente verificate con apposito software (Vehicle Tracking operante in ambiente AutoCAD) ed indicate al progettista come base per il ridisegno degli accessi.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

San Bonifacio, 12/08/2022

Il Tecnico
dott. Baldo Gabriele

